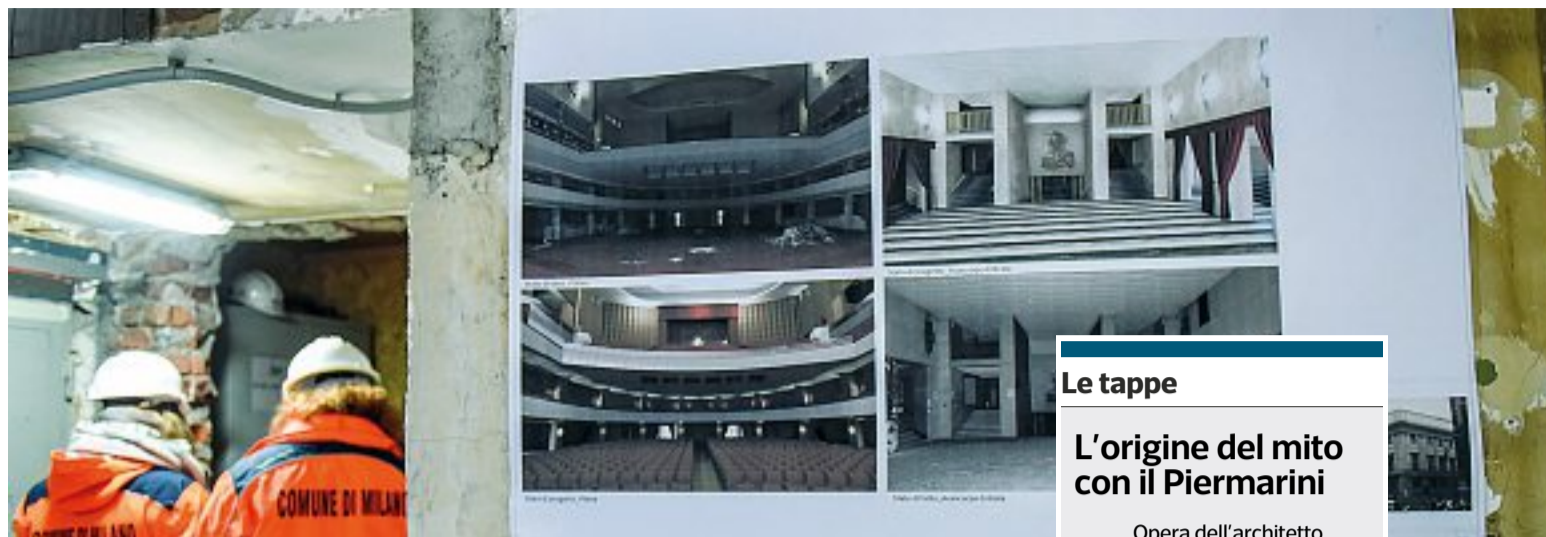


# IL RESTAURO DEL TEATRO DI VIA LARGA

di **Maurizio Giannattasio**

In arrivo la terza variante per i lavori di restauro del Lirico. Altri 150 giorni di lavori (chiusura cantieri: 30 giugno 2018) e una spesa appena sotto il milione (966 mila euro). Contemporaneamente la giunta ha dato mandato all'avvocatura di presentare ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar che ha bocciato la gara è stata affidata la gestione del teatro a Stage Entertainment.

Quella del Lirico appare una vicenda senza fine. La prima data di fine lavori era prevista per il 12 luglio 2017. Con la prima variante si è passati al 10 settembre 2017 a causa del ritrovamento di amianto. Con la seconda si è arrivati al 31 gennaio di quest'anno. Con la terza al 30 giugno. Questa volta gli interventi che si vanno ad aggiungere riguardano essenzialmente due ambiti: la messa a norma antisismica e



**Gli interventi**  
Oltre alla messa a norma antisismica e al teleriscaldamento o sono previste la doratura in oro dello stemma del Comune e le finiture in marmorino delle pareti dei palchi (foto LaPresse)

## Dal piano antisismico al teleriscaldamento Cantieri extra al Lirico Altri 150 giorni di lavori e un milione di euro in più



**Sul Corriere** Il Comune ha annunciato il ricorso al Consiglio di Stato contro la bocciatura della gara per il Teatro Lirico

consentiranno l'ottenimento di un elevato livello prestazionale dal punto di vista del comportamento sismico dell'edificio... Gli approfondimenti tecnici hanno palesato addirittura la possibilità di adeguare l'edificio alla vigente normativa antisismica». L'altra variante riguarda il teleriscaldamento. A2A ha comunicato a metà giugno dell'anno scorso la possibilità di



**Online**  
Leggi, commenta e condividi l'articolo sul restauro del Teatro Lirico anche sul sito **milano.corriere.it**

allacciare il teatro al sistema di teleriscaldamento «consentendo quindi, un significativo miglioramento per quanto riguarda il contenimento dell'inquinamento ambientale e acustico nel centro cittadino». Gli interventi sono già stati concordati con la Soprintendenza. Si attende l'autorizzazione.

L'altro fronte riguarda invece la battaglia legale. Il Comu-

### Le tappe

#### L'origine del mito con il Piermarini

Opera dell'architetto Giuseppe Piermarini, il Lirico fu inaugurato nel 1779 e negli anni fu teatro di Prime importanti come quella dell'Elisir d'amore di Donizetti nel 1832

#### Lo stop nel 1999 e l'avvio del rilancio

La sala di via Larga — dedicata oggi a Giorgio Gaber — è chiusa dal 1999. Il progetto di restauro della struttura è stato avviato dall'ex sindaco Pisapia. Ma il programma è in ritardo

#### L'appalto, il ricorso e la battaglia legale

La data di fine cantiere è slittata dal luglio 2017 al prossimo 30 giugno. La gestione è stata affidata con bando a Stage Entertainment. Il Tar ha bocciato l'iter. Si attende il Consiglio di Stato

ne si affiancherà al ricorso al Consiglio di Stato presentato da Stage Entertainment contro la decisione del Tar di annullare la gara per la gestione del teatro. L'avvocatura comunale ribadisce la correttezza dell'operato della giunta e della gara che si deve configurare come concessione di un bene pubblico e non di un servizio (per il Tar è il contrario, con l'aggravante che per la concessione di un servizio serviva una delibera del Consiglio e non della giunta). «L'amministrazione — si legge nella delibera che annuncia il ricorso — ha scelto di affidare in uso il bene e non di istituire il servizio culturale teatrale e, pertanto, correttamente la procedura è stata impostata come concessione d'uso di un bene immobile di pregio a fronte del pagamento di un canone di concessione e di una proposta di conduzione dello stesso e non come concessione di servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

allacciamento del teleriscaldamento, oltre a opere minori come la doratura in oro dello stemma del Comune, il recupero della pavimentazione in beole, le finiture in marmorino delle pareti dei palchi. «Quanto si è verificato — si legge nella relazione — non era prevedibile al momento della progettazione in quanto si tratta di interventi da eseguire in porzioni edilizie del fabbricato non accessibili al momento della compilazione del progetto».

L'intervento più consistente riguarda la tenuta antisismica. «Valutazioni di tipo tecnico hanno palesato la possibilità di eseguire ulteriori opere di tipo strutturale che

### La condanna

## Delitto Carratù Trent'anni al boss Branca

**T**rent'anni. È la condanna in primo grado contro Domenico Branca per l'omicidio di Carmine Carratù, crivellato di colpi nel febbraio 1992. La vittima aveva protestato con le persone «sbagliate», gente protetta da quel Branca già ai vertici del clan reggino Libri e padrone di piazza Prealpi. Carratù aveva acquistato da una concessionaria controllata dal boss una Gti 1.8 senza sapere che il precedente proprietario non aveva mai pagato bolli e multe. L'aveva fatto presente con insistenza. Troppa, secondo Branca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Apri la porta all'innovazione.

### È tempo di installare Open Meter, il contatore intelligente di seconda generazione.

Arriva il nuovo contatore che ti aiuterà a tenere sotto controllo i consumi, rendere la tua casa più sostenibile e, se vorrai, anche ad abilitare i servizi di domotica. Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo o ad un codice PIN verificabile, è già operativo per installarlo in tutte le case, con un preavviso di 5 giorni. Non sarà dovuto alcun compenso a chi effettuerà l'intervento di sostituzione, che comporterà solo una brevissima interruzione di energia elettrica.

Siamo operativi adesso nei **Comuni di Albairate, Albiate, Cisliano, Cuggiono, Ossona, Paderno Dugnano, Pregnana Milanese e Sedriano.**

Per saperne di più, verificare il PIN dell'operatore o consultare il documento di sostituzione **vai su e-distribuzione.it o chiama l'800 085 577.**



e-distribuzione.it

e-distribuzione

### Incidente a Pioltello

## Trenord, i pm chiedono gli atti del report Ansf

«**S**e non sono stati fatti controlli qualcuno dovrà rispondere». Attilio Fontana va all'attacco di Trenord. Si accende il dibattito dopo la diffusione del report dell'agenzia di controllo Ansf sulla società di trasporti costituita da Trenitalia e Fnm (controllata di Regione Lombardia). Nel documento di ottobre 2017 si mettono in luce «non conformità» nella manutenzione e nella gestione del personale. Da qui il «fuoco amico» di Fontana, candidato del centrodestra: «Ci sarà qualcuno che è responsabile e dovrà rispondere». Una richiesta di chiarezza arriva invece dal candidato del Pd Giorgio Gori. «I cittadini hanno diritto di sapere subito e in modo preciso come stanno le cose». Mentre Dario Violi, in corsa con il M5s, reclama le dimissioni dell'ad Cinzia Farisè. «Non è all'altezza». Trenord da parte sua sottolinea che «non v'è alcuna correlazione» tra le criticità rilevate da Ansf e l'incidente di Pioltello del 25 gennaio, costato la vita a tre donne. Sul disastro indaga la Procura di Milano, interessata ora ad acquisire agli atti il report.

**Sara Bettoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA